

San Giorgio

È qui la festa?

Oggi è una giornata speciale, che aspetto da tempo con ansia.

Come tutti gli anni, ogni 23 aprile noi scout organizziamo qui in reparto una bellissima festa in onore di Giorgio, il prode cavaliere che non si ferma davanti a niente e a nessuno. Io non l'ho mai conosciuto, ma stasera avrò finalmente questo onore. Il nostro fondatore, Baden Powell, ci dice sempre che dovremmo assomigliargli e prenderlo come esempio per le idee che ha e il coraggio con cui difende quello in cui crede.

"Cari ragazzi, il cavaliere che ho qui al mio fianco è il nostro ospite d'eccezione. Niente meno che il patrono di tutti gli scout del mondo: Giorgio in persona! Famoso com'è, non ha certo bisogno di alcuna presentazione, solo una cosa desidero dirvi: un vero uomo mette il suo onore al di sopra di tutto, per lui è sacro. Egli non dirà mai bugie, non ingannerà mai nessuno, rispetterà sempre tutti. Tutto questo è Giorgio, e lo spero anche da voi. Mantenete alto il vostro onore e fate del vostro meglio per aiutare tutti quelli che hanno bisogno di aiuto. Ma ora lascio a voi la parola e non vi rubo altro tempo. Chiedete pure a Giorgio quello che volete, approfittatene adesso che è qui con noi!"

"Ciao Giorgio, mi chiamo Marco. Di te mi hanno sempre affascinato l'armatura, la spada e la croce rossa. Chi te le ha date?!?"

"Caro Marco, ti accontento subito. Da giovane, subito dopo la morte dei miei genitori, regalo tutti i miei beni ai poveri di Lidda¹, mi arruolo nell'esercito dell'imperatore Diocleziano e mi calo immediatamente nel mio ruolo, tanto da essere promosso guardia del corpo e ufficiale dello stesso imperatore. La carriera militare mi dà tante soddisfazioni e riconoscimenti! La croce rossa su sfondo bianco è diventata uno dei miei simboli nel tempo... Sai Marco, la usano i crociati, i cosiddetti *pellegrini armati*. Riccardo Cuor di Leone mi ha sognato vestito di un'armatura bianca, con in mano una croce rossa mentre gli faccio cenno di seguirmi per conquistare Gerusalemme!"

¹ Città della Palestina

"Ma Diocleziano è quell'imperatore tremendo contro i Cristiani?? E tu come te la cavi?!?"

"Infatti! Che fatica e quanto coraggio mi serve... Molte volte mi viene chiesto di tradire Cristo, dire che non credo in lui e adorare invece i loro dèi... Sono anche stato chiuso in carcere per sette anni e tre volte salvato miracolosamente dalla morte! Me ne sono successe proprio tante..."

"Alludi a quella volta che hai combattuto contro il drago?"

"L'hai sentita dire anche tu?"

"Baden ci ha fatto vedere molti dipinti, nei quali ci sei tu che combatti contro un mostro gigantesco"

"Ah sì? E cosa conosci dell'episodio?"

"Beh, che a Selem² c'era un lago tanto grande da nascondere un drago voracissimo. La gente lo nutriva con due pecore al giorno, ma quando queste furono finite, dovettero cominciare a sacrificare gli uomini. La sorte cadde sulla figlia del re, e quando arrivò in riva al lago tu la salvasti combattendo con la tua spada contro il drago uscito dall'acqua, fumante di ira e di fuoco! Di certo la ragazza e il re si convertirono al cristianesimo, ma non ho ancora capito se il drago c'era davvero o era tutta una leggenda..."

"Tu sei uno scout, Marco, quindi lascio a te il compito di indagare e ricercare la verità delle cose... Buona caccia!"

LINK:

<http://www.scuolafigliemariaimmacolata.it/2020/04/20/la-leggenda-san-giorgio/>

² Città della Libia